Groupama Assicurazioni ha chiuso il 2012 con un utile netto pari a 45,6 milioni di euro, “pur in presenza di eventi straordinari che hanno impattato negativamente, in particolare la vendita di tutte le obbligazioni dello Stato greco”. Il margine di solvibilità si è attestato a oltre il 140% rispetto al 130% del 2011. La raccolta premi è ammontata a 1.563,5 milioni di euro.

Il ramo danni, che contribuisce per 1.312,6 milioni, ha registrato una flessione dell’1,6% e un combined ratio complessivo al 90,8% mentre il ramo vita, con un giro d’affari pari a 250,9 milioni di euro, è sceso dell’8%.

“Sono particolarmente soddisfatto dei risultati 2012 – ha commentato Christophe Buso, amministratore delegato di Groupama Assicurazioni – perché superiori alle aspettative e realizzati in presenza di eventi straordinari che ci hanno penalizzato. La macchina è pronta per affrontare il 2013 con fiducia. Ci concentreremo sul miglioramento dei servizi per i nostri clienti, puntando sull’innovazione. Proseguiremo sul lavoro di riequilibrio del nostro portafoglio Auto e Non Auto, concentrandoci sui prodotti più redditizi e infine aumenteremo l’importanza del canale Bancassicurazione sia vita che danni, continuando naturalmente a investire sulla nostra rete di Agenzie”.